

ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS ONLUS

Sede in PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 5 - LOVERE
Codice Fiscale 81003430162 , Partita Iva 02802020160

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2022**Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Consiglieri,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINI ONLUS chiuso al 31/12/2022 , composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 1.993 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente ACCADEMIA DI BELLE ARTI TADINIONLUS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Valorizzazione del patrimonio storico e artistico

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

L'ente non risulta ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") in quanto in attesa di tras migrazione dal registro delle ONLUS successivamente alla pronuncia della Commissione Europea sulla validità del regime adottato ed opera nella sede sita in PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 5 , LOVERE .

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 persone e si occupa, tra le altre attività, di ideare i programmi dell'Ente; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Data di inizio carica
	ROBERTO FORCELLA	Presidente	23/11/2019
	OTTAVIANO SANSEVERINO VIMERCATI	Consigliere	23/11/2019
	ALESSANDRO CAMADINI	Consigliere	23/11/2019
	FABIO MOLINARI	Consigliere	23/11/2019
	EMANUELA DAFFRA	Consigliere	23/11/2019
	VITTORIO GUERRIERO CONTI	Consigliere	23/11/2019
	MARIA INES ALIVERTI	Consigliere	23/11/2019
	VANESSA ROSSI	Consigliere	23/11/2019
	MONICA SIRTOLI	Consigliere	06/11/2021

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisore contabile

Il revisore unico è il

	Soggetto incaricato della revisione legale	Tipo di soggetto
	RAG. EZECHIA BALDASSARI	esterno

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale nei 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19 e della guerra in Ucraina, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale situazione si presenta in fase di predisposizione dei bilanci 2021 per i quali, nel corso del mese di febbraio 2022, è stato emanato il Principio Contabile ETS n. 35; tale nuovo Principio consta di una nuova modalità di contabilizzazione delle poste di bilancio che impatta inevitabilmente in fase di prima adozione.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, ai sensi dell'OIC 29 ripreso dal Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente ha applicato la valutazione prospettica, in quanto non era fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio e/o la determinazione dell'effetto pregresso risultava eccessivamente onerosa, inoltre ha deciso di non presentare ai fini comparativi il bilancio 2020.

In base al disposto del Principio Contabile ETS n. 35, l'Ente ha valutato le eventuali transazioni non sinallagmatiche al fair value.

Le transazioni non sinallagmatiche sono le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione come le erogazioni liberali, i proventi da 5 per mille, la raccolta fondi, i contributi.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 7.826 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	21.472	21.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.823	7.823
Valore di bilancio	15.649	15.649
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	7.823	7.823
Totale variazioni	-7.823	-7.823
Valore di fine esercizio		
Costo	21.472	21.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.646	15.646
Valore di bilancio	7.826	7.826

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,00

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 11.511.501 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.580.427	13.727	69.801	11.663.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.071	1.927	28.506	90.504
Svalutazioni	23.998	0	0	23.998
Valore di bilancio	11.496.358	11.800	41.295	11.549.453
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-36.000	19.632	3.132	-13.236
Ammortamento dell'esercizio	14.210	3.532	7.605	25.347
Totale variazioni	-50.210	16.100	-4.473	-38.583
Valore di fine esercizio				
Costo	11.544.427	33.359	72.933	11.650.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.281	5.459	36.111	115.851
Svalutazioni	23.998	0	0	23.998

Valore di bilancio	11.446.777	27.902	36.822	11.511.501
---------------------------	------------	--------	--------	-------------------

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 3,00
Impianti e macchinario	7,50 - 15,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 20,00 - 100,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 12.213 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	3.053	-1.086	1.967	1.967
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.644	-7.398	10.246	10.246
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.697	-8.484	12.213	12.213

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 79.813 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	199	79.525	79.724
Danaro e altri valori di cassa	140	-51	89
Totale disponibilità liquide	339	79.474	79.813

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 18.886 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.377	-4.170	11.207
Risconti attivi	0	7.679	7.679
Totale ratei e risconti attivi	15.377	3.509	18.886

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	9.675.793	0		9.675.793
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-70.694	6.593		-64.101
Totale patrimonio libero	-70.694	6.593		-64.101
Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.593	-6.593	1.993	1.993
Totale patrimonio netto	9.605.099	6.593	1.993	9.611.692

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'Ente ha deciso di non esporre le informazioni circa l'origine, la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del netto in quanto non rilevanti.

	Importo	Origine/natura
Fondo di dotazione dell'ente	9.675.793	di capitale
Patrimonio vincolato:		
Patrimonio libero:		
Riserve di utili o avanzi di gestione	-64.101	di utili
Totale patrimonio libero	-64.101	
Totale	9.611.692	
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutari, D: altro		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 45.307 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.102
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.013
Utilizzo nell'esercizio	21.808
Totale variazioni	-13.795
Valore di fine esercizio	45.307

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.593.690	108.159	1.701.849	111.740	1.590.109
Debiti verso altri finanziatori	82.098	-39.569	42.529	19.507	23.022
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	4.512	-4.512	0	0	0
Acconti	60.000	-60.000	0	0	0
Debiti verso fornitori	78.230	-30.515	47.715	47.715	0
Debiti tributari	42.243	2.159	44.402	44.402	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.701	418	19.119	19.119	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	13.518	-7.983	5.535	5.535	0
Altri debiti	22.351	1.384	23.735	3.035	20.700
Totale debiti	1.915.343	-30.459	1.884.884	251.053	1.633.831

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse

	BANCA POPOLARE SONDRIO	01/12/2022	1.400.000	1.385.039	14.961	01/09/2042	3,23	IPOTECA
	BANCA POPOLARE SONDRIO	01/08/2019	300.000	278.262	12.514	01/02/2041	4,48	IPOTECA
Totale			1.700.000	1.079.669	27.475			

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.663.301	1.663.301	38.548	1.701.849
Debiti verso altri finanziatori	0	0	42.529	42.529
Debiti verso fornitori	0	0	47.715	47.715
Debiti tributari	0	0	44.402	44.402
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	19.119	19.119
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	5.535	5.535
Altri debiti	0	0	23.735	23.735
Totale debiti	1.663.301	1.663.301	221.583	1.884.884

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel 2022 è stato stipulato un nuovo mutuo di € 1.400.000,00 a copertura totale del precedente mutuo con BPER Banca per € 801.406,96, la restante parte è stata utilizzata a copertura del conto corrente bancario. Con questa operazione è stato possibile trasformare i debiti a breve scadenza in debiti a lungo periodo garantendo alla Fondazione maggiore liquidità.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 86.363 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.068	-3.068	0
Risconti passivi	12.310	74.053	86.363
Totale ratei e risconti passivi	15.378	70.985	86.363

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	281.695	383.098	101.403	36,00
da attività diverse (B)	27.344	28.841	1.497	5,47
Totale ricavi, rendite e proventi	309.039	411.939	102.900	33,30

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				

da attività di interesse generale (A)	265.332	366.492	101.160	38,13
da attività diverse (B)	4.077	4.184	107	2,62
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	29.815	29.376	-439	-1,47
Totale costi e oneri	299.224	400.052	100.828	33,70

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	281.695	383.098	101.403	36,00
Costi ed oneri	265.332	366.492	101.160	38,13
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	16.363	16.606	243	1,49
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	9.815	11.887	2.072	21,11
Contributo attività di interesse generale (%)	166,71	139,70	-27,02	-16,20

A) Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

B) Componenti da attività diverse

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce B) Componenti da attività diverse. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività diverse (sezione B):				
Ricavi, rendite e proventi	27.344	28.841	1.497	5,47
Costi ed oneri	4.077	4.184	107	2,62
Avanzo/disavanzo attività diverse	23.267	24.657	1.390	5,97
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	9.815	11.887	2.072	21,11
Contributo attività diverse (%)	237,06	207,43	-29,63	-12,50

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Costi ed oneri	29.815	29.376	-439	-1,47
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-29.815	-29.376	439	-1,47
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	9.815	11.887	2.072	21,11
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-303,77	-247,13	56,64	-18,65

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	3.222	9.894	6.672	207,08
Totale	3.222	9.894	6.672	207,08

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	1
Totale dipendenti	3
Totale dipendenti e volontari non occasionali	3

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

In base al punto 14 del modello C, vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). L'Ente ha affidato l'incarico a Rag. Ezechia Baldassari.

Ammontare dei compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale

	Importo
Revisione legale dei conti annuali	3.000
Totale compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale	3.000

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	COMUNE LOVERE	15.000	RESTAURO PALAZZO TADINI
	REGIONE LOMBARIDA	9.000	BANDO GENIUS LOCI
	REGIONE LOMBARDIA	3.750	BANDO RETE PAD
	DECIO CELERI	1.000	CONVENZIONE ACCESSO GALLERIA STUDENTI
	COMUNE PARRE	1.000	QUOTA RETE PAD
	MIBACT	3.620	FONDI CULTURA
	REGIONE LOMBARDIA	4.250	
	COMUNE LOVERE	2.300	CONTRIBUTO PER IMMOBILE
	COMUNE CASAZZA	1.000	QUOTA RETE PAD
	COMUNE PREDORE	1.000	QUOTA RETE PAD
	COMUNE LOVERE	1.000	QUOTA RETE PAD

Totale		42.920	
---------------	--	---------------	--

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.993
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	1.993
Totale destinazione o copertura	1.993

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art.16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente, nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Il 2021 è stato un anno meno incerto del precedente per la gestione delle attività della Fondazione. Il museo è stato regolarmente aperto, sebbene abbia dovuto ancora scontare alcuni vincoli imposti dalla normativa riguardante la pandemia Covid-19. Ciò ha permesso una ripresa delle attività tradizionali e un avvio di nuove proposte, queste sostenute anche da contributi ricevuti a fronte di bandi. Vi sono state minori difficoltà organizzative, fermo restando interventi quali pulizia e sanificazione e rispetto in generale delle procedure Covid-19. La custodia, il distanziamento richiesto dalle norme e l'accompagnamento dei visitatori sono stati assicurati con regolarità, dopo aver assunto con contratto stagionale il coordinatore di queste attività. Ci siamo quindi annoverati tra i primi musei lombardi ad aprire con regolarità alle viste. Purtroppo, nel corso dell'anno sono risultate molto ridotte le visite scolastiche, mentre ha ripreso l'attività didattica dell'Accademia. Sono sempre rimaste soppresse le conferenze in presenza, anche quelle da tempo programmate dalla Fondazione o dagli Amici del Tadini, spostando quanto fattibile in collegamento remoto, ma con risultati ovviamente ridotti rispetto alle attività in presenza. E' stato bloccato l'affitto delle sale conferenze e della sala concerti, sia per gli incontri musicali organizzati dalla Associazione culturale di promozione sociale Luigi Tadini ETS che per le iniziative promosse da Enti pubblici e privati. Il nuovo sito internet ha permesso di gestire meglio la comunicazione e di mantenere, anche attraverso i social, una buona comunicazione con gli utenti. Hanno invece ripreso con regolarità gli affitti con la sola eccezione della scuola di danza alla quale è stata accordata una riduzione.

Si è proseguito con la gestione rigidissima della spesa ordinaria (illuminazione, riscaldamento e altri consumi), inclusa la mancata sostituzione del personale di segreteria, parzialmente fronteggiata con l'apporto di una stagista. Grazie ad una intensa attività della Giunta sono state ridotte diverse voci di spesa rinegoziando tutti i contratti possibili. Ciò ha consentito di chiudere in attivo la gestione, la gestione delle attività di interesse generale e di generare risorse per fronteggiare gli adempimenti dovuti all'indebitamento a breve termine. Lo sforzo amministrativo, ancora abbinato alla

moratoria sui mutui di cui abbiamo beneficiato nel periodo grazie ai DPCM Covid, ci ha consentito una gestione con cash flow positivo.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	58.469	39.061	19.408
Contributi	58.332	66.504	-8.172
Altri ricavi e proventi	295.138	203.474	91.664
Totale ricavi e proventi caratteristici	411.939	309.039	102.900
Acquisti netti	11.982	1.928	10.054
Costi per servizi e godimento beni di terzi	195.815	153.325	42.490
Valore Aggiunto Operativo	204.142	153.786	50.356
Costo del lavoro	105.730	70.248	35.482
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	98.412	83.538	14.874
Ammortamenti e svalutazioni	33.170	31.346	1.824
Oneri diversi di gestione	23.979	12.562	11.417
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	41.263	39.630	1.633
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	41.263	39.630	1.633
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	41.263	39.630	1.633
Oneri finanziari	29.376	29.815	-439
Risultato Ordinario Ante Imposte	11.887	9.815	2.072
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	9.894	3.222	6.672
Risultato netto d'esercizio	1.993	6.593	-4.600

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività

ROE - Return On Equity (%)	0,02	0,07	-0,05	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,35	0,34	0,01	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	4,83	16,64	-11,81	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,21	1,21	0,00	> 1
ROS - Return on Sales (%)	70,57	101,46	-30,89	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,01	0,00	0,01	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,27	0,32	-0,05	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	7.826	15.649	-7.823
Immobilizzazioni Materiali nette	11.511.501	11.549.453	-37.952
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	0	4.054	-4.054
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	0	4.054	-4.054
AI) Totale Attivo Immobilizzato	11.519.327	11.569.156	-49.829
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	12.213	16.643	-4.430
Altre Attività	18.886	15.377	3.509
Disponibilità Liquide	79.813	339	79.474
Liquidità	110.912	32.359	78.553
AC) Totale Attivo Corrente	110.912	32.359	78.553
AT) Totale Attivo	11.630.239	11.601.515	28.724
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	9.675.793	9.675.793	0
Totale patrimonio vincolato	9.675.793	9.675.793	0
Riserve Nette	-64.101	-70.694	6.593
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	1.993	6.593	-4.600
PN) Patrimonio Netto	9.613.685	9.611.692	1.993

Fondo Trattamento Fine Rapporto	45.307	59.102	-13.795
Fondi Accantonati	45.307	59.102	-13.795
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	1.590.109	1.079.669	510.440
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	23.022	42.529	-19.507
Debiti Commerciali oltre l'esercizio	0	60.000	-60.000
Debiti Diversi oltre l'esercizio	20.700	22.350	-1.650
Debiti Consolidati	1.633.831	1.204.548	429.283
CP) Capitali Permanenti	11.292.823	10.875.342	417.481
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	111.740	514.021	-402.281
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	19.507	44.081	-24.574
Debiti Finanziari entro l'esercizio	131.247	558.102	-426.855
Debiti Commerciali entro l'esercizio	47.715	78.230	-30.515
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	44.402	42.243	2.159
Debiti Diversi entro l'esercizio	27.689	32.220	-4.531
Altre Passività	86.363	15.378	70.985
PC) Passivo Corrente	337.416	726.173	-388.757
NP) Totale Netto e Passivo	11.630.239	11.601.515	28.724

Lo Stato Patrimoniale modello A è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	551,12	572,02	-20,90	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	2.983,42	4.301,73	-1.318,31	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	7,52	33,21	-25,69	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	29,85	35,69	-5,84	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	83,51	83,22	0,29	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	98,03	94,00	4,03	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-226.504,00	-693.814,00	467.310,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-115.192,00	-78.231,00	-36.961,00	> 0
Saldo di liquidità	-20.335,00	-525.743,00	505.408,00	> 0

Margine di tesoreria (MT)	-226.504,00	-693.814,00	467.310,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-1.905.642,00	-1.957.464,00	51.822,00	
Patrimonio netto tangibile	9.605.859,00	9.596.043,00	9.816,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	32,87	4,46	28,41	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	32,87	4,46	28,41	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	-131.247,00	-558.102,00	426.855,00	
Capitale investito netto (CIN)	11.388.080,00	11.007.000,00	381.080,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	-85,14	-92,10	6,96	
Indice di durata dei debiti commerciali	83,81	324,98	-241,17	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	1,90	0,83	1,07	< 1

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C.

Pur in presenza delle criticità dovute agli eventi internazionali e alla normalizzazione delle attività riguardanti la pandemia, sulla base delle recenti decisioni in materia di Covid-19, il Museo Galleria Tadini ha aperto regolarmente a partire dai week-end del mese di aprile per procedere con l'orario pieno a partire dal mese di maggio. Siamo cautamente ottimisti e prevediamo iniziative didattiche specifiche per i piccoli e i giovani e altre rivolte al pubblico adulto e alle famiglie, quali giornate dedicate o aperture serali a tema.

E' stata messa a punto la progettazione della riqualificazione e restauro di tutto il palazzo Tadini e dei suoi spazi museali in previsione dell'evento di Bergamo-Brescia capitali della cultura 2023. Obiettivo è quello non solo di rendere più agibile l'immobile, ma di intervenire con restauri di qualità per valorizzarne gli spazi riportandoli al loro primitivo splendore e di rendere più aperto e fruibile tutto l'ambiente. Sono in corso le dovute azioni per il reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere, giovandoci di una progettazione frazionabile in lotti funzionali che possono venir adeguati, secondo priorità, alle risorse disponibili.

Sono stati conclusi diversi contratti di affitto che permetteranno di assicurare le risorse necessarie per assicurare il pareggio di bilancio anche quando terminerà la moratoria dei mutui e si ritornerà alla normalità.

A tale proposito è stata avviata una iniziativa con la Banca tesoriere per una complessiva ristrutturazione del debito che assicuri migliori garanzie per sostenere la gestione corrente e nuove iniziative culturali.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

L'azione di ristrutturazione del debito tutt'ora in corso mira a trasferire tutto l'indebitamento a lungo termine, con l'esclusione degli ultimi rimborsi dei contributi regionali finalizzati ad interventi di restauro realizzati in passato. Verrà così generato un flusso costante dei rimborsi che garantirà migliori visibilità nella conduzione della spesa corrente e delle attività culturali promosse. L'attuazione dei nuovi contratti di affitto di uffici e negozi, nonché la nuova gestione delle autorimesse e dei parcheggi, assicureranno una maggior entrata rispetto agli anni precedenti tale da assicurare il pagamento di quanto dovuto per i finanziamenti a lungo termine e gerendo una disponibilità certa per le attività annuali. Ad inizio 2022 si è provveduto all'assunzione di un nuovo custode mediante bando pubblico e al completamento della struttura con l'assunzione a tempo parziale della responsabile della segreteria amministrativa. Le attività didattiche procedono con regolarità e il maggior impegno della Direzione sarà quest'anno rivolto alle iniziative per le celebrazioni Canoviane e la preparazione di Bergamo Brescia Capitali della cultura 2023, anno nel quale si auspica l'apertura della nuova ala del museo dedicato all'ottocento.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
ROBERTO FORCELLA

